



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

il Delegato del Direttore

*(in qualità di Soggetto Delegato ai sensi della Determinazione Dirigenziale
n. 602/A1800A/2022 del 10/03/2022)*

DECRETO n. 83 - "UCRAINA" del 30/09/2024

OGGETTO: Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile – n. 872 del 4 marzo 2022 dal titolo “Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l’accoglienza il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina” e articolo 2 dell’OCDPC n. 937 del 20 ottobre 2023 – Approvazione dell’Avviso esplorativo per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa nel territorio regionale a beneficio delle persone provenienti dall’Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto.

SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

PREMESSO CHE:

- in data 15/02/2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;
- l'aggravarsi della crisi internazionale in atto in Ucraina ha determinato il repentino incremento delle esigenze volte ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione interessata;
- l'intervento militare nel citato territorio sta determinando un afflusso massiccio di persone in cerca di rifugio nell'Unione europea;
- per fare fronte all'enorme richiesta di disponibilità alloggiativa da parte delle persone sfollate dall'Ucraina, le Regioni sono state autorizzate a reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso strutture alberghiere o ricettive del territorio con l'OCDPC n. 872 del 4/03/2022, all'articolo 2, comma 3;
- successivamente, nell'ambito delle misure poste in essere per l'enunciata finalità assistenziale, l'articolo 31 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, ha autorizzato il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri a definire forme di accoglienza diffusa, realizzata attraverso l'emanazione di uno specifico Avviso in attuazione dell'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 881 del 29 marzo 2022, in attuazione del citato DL 21/2022, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di rilievo nazionale;
- a seguito dell'espletamento di tale avviso sono state stipulate diverse Convenzioni da parte del Dipartimento di Protezione Civile, ma i posti effettivamente messi a disposizione da parte delle reti associative vincitori del bando, si sono rivelati insufficienti alle esigenze espresse dal territorio piemontese;
- al fine di superare tale criticità, con OCDPC n. 937 del 20 ottobre 2022 all'art. 2 sono stati autorizzati i Commissari delegati, previo nulla osta del Dipartimento della Protezione Civile, a stipulare convenzioni con enti e soggetti privati che già gestiscono strutture di accoglienza in grado di assicurare ai soggetti beneficiari i medesimi servizi di assistenza, accoglienza, integrazione, previsti dall'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di cui al decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 969 dell'11 aprile 2022, anche in deroga al limite dei 15 posti previsti nel medesimo avviso;

VISTI

- il decreto legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario";
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- il D.L. 25 febbraio 2022, n. 14 "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina";
- l'OCDPC del 4 marzo 2022 n. 872 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, comma 669, con la quale è stato prorogato al 3 marzo 2023 il termine di vigenza degli effetti della decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio, del 4 marzo 2022;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 Febbraio 2023 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare il soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto fino al 31/12/2023;
- il Decreto Legge 2 marzo 2023 , n. 16 "Disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina." con il quale è stata confermata la proroga dello stato di

emergenza sino al 31 dicembre 2023 e che ha prorogato le misure di accoglienza diffusa anche mediante convenzioni, aventi valenza territoriale, sottoscritte dai Commissari delegati nominati con OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022;

- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, art.1, comma 390, con cui è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 lo stato di Emergenza relativo all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;
- il Decreto n. 49 del 06/10/2023 con il quale è stato emanato dalla Struttura commissariale per l'emergenza Ucraina in Piemonte un primo Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa e per la messa a disposizione di strutture di accoglienza per persone in condizioni di fragilità nel territorio regionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto, che ha portato, peraltro, ad ampliare la disponibilità solo nella provincia di Torino (ormai quasi esaurita), confermando la necessità di tenere attiva la "Struttura di Accoglienza Temporanea" presso l'Hotel Santa Maria di La Morra (CN);
- l'articolo 4, comma 2 dell'OCDPC n. 872/2022, che dispone, per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività di cui all'art. 2, comma 1, l'autorizzazione l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario delegato o a uno dei soggetti attuatori di cui al comma 1 da lui individuato;
- la nota di autorizzazione n. 43993 del 21 Marzo 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di apertura, presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, della contabilità speciale n° 6352, intestata al Presidente della Regione Piemonte, in quanto Commissario delegato, giuste disposizioni dell'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 4 marzo 2022, n. 872;
- la nota n. 42692 del 26/08/2024 con la quale il Dipartimento di protezione civile ha richiesto di voler procedere con il monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1, dell'OCDPC n. 1088 dell'8 luglio 2024, riguardante le azioni poste in essere per l'individuazione di possibili soluzioni alternative delle vigenti convenzioni con le strutture temporanee ancora attive alla data odierna;

DATO ATTO, in virtù della predetta nota n. 42692 del 26/08/2024, della necessità di raccogliere ulteriori disponibilità all'offerta di misure di ospitalità per i profughi ucraini in strutture di accoglienza diffusa, anche mediante alloggi messi a disposizione dagli enti e/o da altri privati e misure di accompagnamento per l'integrazione e per l'autonomia alle persone sfollate dall'Ucraina a causa del conflitto in atto ai sensi dell'articolo 2 dell'OCDPC n. 937 del 20 ottobre 2022;

DATO ATTO, ALTRESI', CHE che la spesa necessaria alle misure di accoglienza diffusa verrà garantita con i fondi della contabilità speciale n° 6352, intestata al Presidente della Regione Piemonte in quanto Commissario delegato;

RITENUTO

- di approvare lo schema di Avviso per l'acquisizione di Manifestazione di interesse allegata al presente decreto a farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere con la pubblicazione della Manifestazione d'interesse;

VISTI:

- l'Ordinanza Commissariale del 7 marzo 2022, n. 1 "Stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto. Nomina dei soggetti attuatori del Commissario delegato, ai sensi dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile- n. 872 del 4 marzo 2022";
- l'Ordinanza commissariale n. 2 del 10 marzo 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Coordinamento ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022;
- la Determinazione Dirigenziale del 10 marzo 2022 n. 602/A1800A/2022 "Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 7 marzo 2022 "Stato di emergenza per assicurare soccorso e

assistenza alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto".
Nomina delegato del soggetto attuatore.”

Preso atto di quanto espresso in premessa,

DECRETA

Articolo 1

A seguito dell'espletamento dell'Avviso dell'11 aprile 2022 da parte del Dipartimento della protezione civile, in attuazione dell'art. 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 881 del 29 marzo 2022, in attuazione del citato DL 21/2022, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di rilievo nazionale, sono state stipulate diverse Convenzioni da parte del Dipartimento stesso, ma i posti effettivamente messi a disposizione da parte delle reti associative vincitori del bando, si sono rivelati insufficienti alle esigenze espresse dal territorio piemontese.

Articolo 2

A seguito dell'espletamento dell'Avviso del 6 ottobre 2023 da parte della Struttura commissariale per l'emergenza Ucraina in Piemonte, in attuazione dell'art. 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 937 del 20 ottobre 2022, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di rilievo regionale, sono state stipulate alcune Convenzioni, ma i posti effettivamente messi a disposizione da parte delle reti associative vincitori del bando, si sono rivelati insufficienti alle esigenze espresse dal territorio piemontese.

Articolo 3

Risulta necessario raccogliere ulteriori disponibilità all'offerta di misure di ospitalità per i profughi ucraini in accoglienza diffusa anche mediante alloggi messi a disposizione dagli enti e/o da altri privati e misure di accompagnamento per l'integrazione e per l'autonomia alle persone sfollate dall'Ucraina a causa del conflitto in atto ai sensi dell'articolo 2 dell'OCDPC n. 937 del 20 ottobre 2022.

Articolo 4

Il Dirigente del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio, in qualità di Soggetto Attuatore Delegato, è autorizzato all'emanazione dell'“Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa anche mediante alloggi messi a disposizione dagli enti e/o da altri privati e misure di accompagnamento per l'integrazione e per l'autonomia a beneficio dei profughi provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto”.

Articolo 5

Si ritiene di approvare lo schema di Avviso per l'acquisizione di Manifestazione di interesse allegata al presente decreto a farne parte integrante e sostanziale e di procedere con la pubblicazione.

Articolo 6

La copertura finanziaria della spesa di accoglienza diffusa verrà garantita dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale n° 6352, intestata al Presidente della Regione Piemonte in quanto Commissario delegato.

Articolo 7

Avverso il presente Decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

IL SOGGETTO ATTUATORE
DELEGATO
Francescantonio DE GIGLIO
(firmato digitalmente)